



**Costruire Unità Formative  
Capitalizzabili  
(U.F.C.)**

## Sommario

1	L'U.F.C. NEL NUOVO QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUZIONALE.....	3
2	MODULO DI FORMALIZZAZIONE DELL'U.F.C. ....	4
3	DEFINIZIONE DEL TITOLO DELL'U.F.C.....	7
4	Parte prima: "ELEMENTI" OGGETTO DI FORMAZIONE .....	7
5	Parte seconda: PREREQUISITI .....	7
6	Parte terza: CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI .....	7
7	Parte quarta: MODALITÀ DI VALUTAZIONE.....	8
8	ESEMPIO .....	9

## 1 L'U.F.C. NEL NUOVO QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUZIONALE

Nella prassi consolidata l'Unità Formativa Capitalizzabile è stata considerata come “**standard minimo formativo**”, incorporante sia lo standard relativo alle competenze obiettivo, sia quello relativo ai requisiti minimi della risposta formativa.

Oggi, con l'introduzione degli **standard minimi di competenza** (Unità di Competenze Capitalizzabili) come standard a sé stanti e unici riferimenti per la certificazione – definiti con valore cogente a livello nazionale, sia pure in un processo partecipativo e circolare – l'U.F.C può essere interpretata come uno **standard tecnico**, utile per la progettazione formativa, il quale rappresenta ciò che la formazione mette a disposizione del formando per permettergli di acquisire le competenze aggregate in un'U.C., al livello previsto dagli indicatori (soglia minima) ivi identificati.

Definire un'U.F.C. significa stabilire e mettere in trasparenza “gli ingredienti” di una “ricetta formativa”. Non si tratta di descrivere la “ricetta” (cioè: come farò a mandare insieme gli ingredienti per realizzare il piatto); non si tratta, insomma, di progettazione formativa in senso stretto. Per la definizione dell'U.F.C. non si assume infatti il problema tipico della progettazione formativa, che è quello di prefigurare – a fronte del fabbisogno riscontrato in uno specifico *target* di destinatari – il percorso di apprendimento più efficace, ponendo in equilibrata e sapiente sequenza: soluzioni/situazioni/unità di apprendimento, verifiche, opportunità di recupero, rinforzo, consolidamento ecc. (spesso con personalizzazioni significative e creative rispetto alla ricetta originarie, che però rimane il riferimento invariante riconoscibile).

Sul piano tecnico, si può affermare che la costruzione delle U.F.C. è **necessaria**, perché una definizione non generica dei crediti formativi associati a un'U.F.C. sembra un riferimento indispensabile per la trasparenza delle certificazioni, cioè per poter valutare il “contenuto” di una certificazione e confrontare tra loro diverse certificazioni.

Sotto molti aspetti la disponibilità di standard tecnici (U.F.C.) risulta anche **utile**. Tali standard, dal punto di vista di molti progettisti, potrebbero essere considerati come aiuti più che come vincoli alla progettazione. Rispetto al sistema, certamente possono fornire un termine di paragone importante per la trasparenza e la “leggibilità” dei progetti formativi *competence based* e delle relative certificazioni.

## 2 MODULO DI FORMALIZZAZIONE DELL'U.F.C.

Si riporta nelle pagine seguenti il «**Modulo di formalizzazione dell'Unità Formativa Capitalizzabile (U.F.C.)**».

TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA CAPITALIZZABILE (U.F.C.)	
[inserire titolo]	
Tipologia:	<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale

### PARTE PRIMA - "ELEMENTI" OGGETTO DI FORMAZIONE

CONOSCENZE
<p>Per acquisire i saperi necessari per l'esercizio delle competenze dell'U.C. di riferimento il soggetto dovrà apprendere le seguenti <b>conoscenze</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. [inserire conoscenza]</li> <li>2. ...</li> </ol>

ABILITÀ OPERATIVE
<p>Per acquisire i saperi necessari per l'esercizio delle competenze dell'U.C. di riferimento il soggetto dovrà apprendere le seguenti <b>abilità operative</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. [inserire abilità operativa]</li> <li>2. ...</li> </ol>

COMPORAMENTI
<p>Per acquisire i saperi necessari per l'esercizio delle competenze dell'U.C. di riferimento il soggetto dovrà apprendere I seguenti <b>comportamenti</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. [inserire comportamento]</li> <li>2. ...</li> </ol>

## PARTE SECONDA - PREREQUISITI

Esperienze di lavoro	
■	
■	

Titoli di studio	
■	
■	

Altre U.F.C. necessarie per la formazione della figura professionale	
Titolo	Tipologia
1.	<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
...	<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale

## PARTE TERZA - CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

Crediti formativi professionali dell'U.C. di riferimento	Ore apprendimento assistito (% da definire)					Ore autoapprendimento (% da definire)					Ore attività in situazione di lavoro reale (% da definire)				Totale ore
	Aula	Laboratorio	FAD sincrono	FAD on line	(altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale su compito	Lavoro di gruppo su compito	Apprendimento cooperativo on line	(altro: specificare)	Stage orientativo	Stage conoscitivo	Stage professionalizzante	(altro: specificare)	
n. Crediti															

**PARTE QUARTA - MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse		▪ quesiti a scelta multipla	
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta ▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
▪ Problemi				
▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)				
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Chek list di osservazione		▪ di processo ▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Chek list di osservazione		▪ di processo ▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

### 3 DEFINIZIONE DEL TITOLO DELL'U.F.C.

Per le ragioni addotte al § 1, a un'U.C. corrisponde un'U.F.C. L'U.F.C deve portare pertanto lo stesso titolo della relativa U.C.

### 4 Parte prima: “ELEMENTI” OGGETTO DI FORMAZIONE

Comprende le **conoscenze** (dichiarative e procedurali) le **abilità operative**, i **comportamenti** ritenuti indispensabili per apprendere e praticare i saperi individuati come necessari per la realizzazione degli output/risultati in cui si manifestano le competenze aggregate nell'U.C. di riferimento.

Conoscenze, abilità operative e comportamenti possono essere considerati come gli “elementi” messi in gioco/mobilitati dal soggetto per sostanziare i saperi (*“il soggetto deve sapere come;”*) formalizzati nella seconda sezione della Parte A dell'U.C.

### 5 Parte seconda: PREREQUISITI

Devono essere definiti i prerequisiti, in termini di:

- esperienze di lavoro;
- titoli di studio;
- altre U.F.C. ritenute propedeutiche.

### 6 Parte terza: CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

Formalizza il numero minimo dei crediti formativi professionali acquisibili tramite l'U.F.C. Si precisa che i crediti debbono considerarsi acquisiti solo se vengono superate positivamente le prove previste per la valutazione dell'apprendimento.

I **crediti formativi professionali** rappresentano l'**unità di misura delle attività richieste a un soggetto in formazione** per acquisire le competenze di un'U.C., articolate in “elementi” nella rispettiva U.F.C.

Ad ogni credito formativo professionale è attribuito un valore in ore di attività corrispondente a 25 ore.

Le tipologie di attività concorrenti alla acquisizione di un credito sono:

- formazione assistita;
- autoformazione;
- attività in situazione di lavoro reale.

a loro volta articolate in modalità formative più specifiche.

Deve essere stabilita la quota percentuale considerata ottimale per ciascuna tipologia di attività. Se ritenuto opportuno, può essere indicato anche il numero ottimale di ore per le articolazioni in modalità formative più specifiche, come di seguito esemplificato.

Crediti formativi dell'U.C. di riferimento	Ore apprendimento assistito (% da definire)					Ore autoapprendimento (% da definire)					Ore attività in situazione di lavoro reale (% da definire)				Totale ore
	Aula	Laboratorio	FAD sincrono	FAD on line	(altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale su compito	Lavoro di gruppo su compito	Apprendimento cooperativo on line	(altro: specificare)	Stage orientativo	Stage conoscitivo	Stage professionalizzante	(altro: specificare)	
n. Crediti															
4	10	20				30					8		32		100

## 7 Parte quarta: MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Formalizza la tipologia di prove considerate coerenti per la valutazione dell'apprendimento degli "elementi" oggetto di apprendimento dell'U.F.C. e, soprattutto, del livello di padronanza delle competenze definito nell'U.C. di riferimento.

## 8 ESEMPIO

Di seguito si riporta l'esempio di un'U.F.C. tecnico-professionale riferita alla figura "Esperto in progettazione formativa *competence based*"

<b>TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA CAPITALIZZABILE (U.F.C.)</b>	
<b>Definizione delle competenze professionali</b>	
Tipologia:	<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input checked="" type="checkbox"/> tecnico-professionale

### PARTE PRIMA - "ELEMENTI" OGGETTO DI FORMAZIONE

#### CONOSCENZE

1. Informazioni essenziali sull'approccio per competenze: genesi, evoluzione, sviluppi, modelli, scenario normativo ecc..
2. L'impianto metodologico di riferimento per la produzione dei "dizionari di competenze"
3. I processi aziendali: natura, tipologia, "criticità", metodi di mappatura e descrizione.
4. Regole per la denominazione, la descrizione e l'analisi delle competenze professionali.

#### ABILITÀ OPERATIVE

1. Individuare i processi organizzativi (chiave e di supporto) di un'organizzazione.
2. Definire input e output di un processo organizzativo
3. Individuare output/attività intermedi di un processo organizzativo.
4. Individuare, per ciascuna attività intermedia, i ruoli professionali coinvolti.
5. Denominare e descrivere le competenze professionali necessarie per garantire gli output di attività intermedie.
6. Individuare e descrivere gli "elementi" di ciascuna competenza: abilità operative, conoscenze, comportamenti necessari per l'esercizio della competenza

#### COMPORAMENTI

1. Collaborazione con i colleghi.
2. Orientamento al risultato.

## PARTE SECONDA - PREREQUISITI

### Esperienze di lavoro

- Esperienze di progettazione formativa

### Titoli di studio

- Diploma o Laurea

### Altre U.F.C. ritenute propedeutiche

Titolo	Tipologia	Codice
2. nessuna		

## PARTE TERZA - CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

Crediti formativi professionali dell'U.C. di riferimento	Ore apprendimento assistito (29%)					Ore autoapprendimento (61%)					Ore attività in situazione di lavoro reale (10%)			Totale ore	
	Aula (trasmissione informazioni)	Laboratorio	FAD sincrono	FAD on line	Attività di regolazione e controllo	Studio personale	Lavoro individuale su compito (attività operative sulle informazioni)	Lavoro di gruppo su compito (esercitazioni)	Apprendimento cooperativo on line	Attività di regolazione e controllo	Stage orientativo	Stage conoscitivo	Stage professionalizzante		Applicazione metodologia al contesto di lavoro specifico
Crediti	21	0	0	0	8	0	14	30	0	17	0	0	0	10	100

## PARTE QUARTA - MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
<b>Prove scritte</b>	Questionari a risposte chiuse		▪ quesiti a scelta multipla	
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
Prove "tradizionali"		▪ Temi		
		▪ Problemi		
		▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)		
<b>Prove orali</b>	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
<b>Prove pratiche</b>	Chek list di osservazione	X	▪ di processo	X
	Relazioni tecniche		▪ di prodotto	X
<b>Performance in simulazione</b>	Chek list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			